

LIUBA

THE FINGER AND THE MOON #3

Performance partecipativa

Due video e serie di composizioni fotografiche scaturiti dalla performance.

L'idea del progetto è nata vedendo la magnificenza della chiesa gotica di S. Agostino, ora sconsacrata, e la sua emozionante spiritualità. Ho sentito il desiderio di riempire questo luogo di preghiere di diverse fedi e religioni, convinta che ogni strada spirituale - ogni 'dito' - sia feconda per vedere la 'luna', e di riunire persone comuni, in questo luogo speciale, che insieme condividessero il proprio bisogno di spiritualità, le proprie emozioni, il proprio corpo, le proprie storie e le proprie energie.

Questo lavoro fa parte del progetto in progress *"The Finger and the Moon"* costituendone la terza performance - la prima partecipativa - dopo le mie precedenti all'opening della Biennale di Venezia (2007) e in Piazza S. Pietro in Vaticano (2009).

Mi sono ispirata alla frase di un saggio indiano "tutte le religioni sono dita che indicano la luna, l'importante è non guardare solo il dito", frase che apre all'accettazione dell'altro, con tutta la sua storia e la sua cultura, e che contrasta il fanatismo religioso, il quale porta al conflitto e alla guerra.

Questa performance partecipativa, che raduna persone di diverse fedi e religioni a pregare insieme mentre io medito con le preghiere delle principali religioni, è un fortissimo simbolo di pace. L'ho potuta realizzare grazie a un lungo lavoro sul territorio, che diventa parte dell'opera stessa.

Credo nell'arte partecipativa come mezzo per attivare riflessioni, emozioni e sinergie profonde nell'animo delle persone. Ho cercato persone comuni, che venissero a partecipare col loro vissuto e che fossero loro stesse e non mi sono avvalsa di attori, che avrebbero potuto veicolare lo stesso concetto, perchè qui il valore aggiunto è portare la vita e le persone, così come sono, dentro l'arte.

Questo progetto riflette sull'importanza della spiritualità nella vita quotidiana, il rispetto per le diverse fedi, il sentimento di uguaglianza e di fraternità nonostante le diversità, il nonsenso del fanatismo, e l'importanza cruciale del tema del dialogo fra popoli e religioni nel tempo attuale.

La possibilità per le persone di sentirsi accolte con la propria fede e di essere in sinergia e in pace con gli altri è molto importante ed emerge sia durante la performance che nel pre-performance e nei relativi video che ne sono scaturiti.

La performance è un'opera corale curata alla perfezione, dall'abito che indosso, con le foto di vari templi e chiese che ho fotografato a New York, alla colonna sonora della performance e dei video, composta con l'intersecazione della musica sacra di varie provenienze e periodi, alla cura filologica della preparazione.

Le due opere video - una dedicata alla performance l'altra al percorso di relazione e di contatto con le persone - e la serie fotografica raccontano, attraverso la bellezza e l'esteticità della forma, il tripudio dell'unità nella diversità, contenuto attualissimo e fondamentale, in una società come la nostra in cui la guerra fra civiltà e fra popoli ha ripreso la sua ferocia e il suo nonsenso.



VIDEO:

The Finger and the Moon #3. Pre Performance, 2012-2024, Italy, colors, 16'33"

The Finger and the Moon #3. Performance, 2012-2024, Italy, colors, 13'31"

LINK AI VIDEO PRECEDENTI:

The Finger and the Moon #1, 2007-2008, <http://vimeo.com/13225965>

Italy, colours 11'43" two channel video (password: venice2008)

The Finger and the Moon #2, 2009-10, <http://vimeo.com/11992241>

Italy, colours 12'38" two channel video (password: vatican2009)

LINK AL PROGETTO: <https://liuba.net/projects/finger-on-the-moon/?lang=it>



